

Riccardo Muti torna al San Carlo di Napoli per *Così fan tutte*

L'inaugurazione della Stagione d'opera e danza al **Teatro di San Carlo** di Napoli avviene all'insegna di un atteso ritorno. Come già annunciato, domenica **25 novembre**, alle ore 19.00 – con quattro successive repliche, fino al 2 dicembre – si leverà il sipario su ***Così fan tutte***, dramma giocoso di **Wolfgang Amadeus Mozart** su libretto di Lorenzo Da Ponte. Direttore d'eccezione **Riccardo Muti**, che torna sul podio dell'Orchestra e del coro del San Carlo dopo ben trentaquattro anni, ovvero dal lontano dicembre 1984 quando il Maestro diresse il *Macbeth* di Verdi per la regia di Sandro Sequi, le scene e i costumi di Giacomo Manzù.

Il nuovo allestimento del Teatro di San Carlo con la regia di **Chiara Muti** è coprodotto con la Wiener Staatsoper, che ospiterà la produzione nel 2020. Le scene sono di **Leila Fteita**, mentre **Alessandro Lai** firma i costumi. Un cast d'eccezione sarà impegnato in questo atteso *Così fan tutte*: Fiordiligi avrà la voce di **Maria Bengtsson**, Dorabella quella di **Paola Gardina**. **Alessio Arduini** sarà Guglielmo, mentre **Pavel Kolgatin** Ferrando. Despina sarà interpretata da **Emmanuelle de Negri**, Don Alfonso da **Marco Filippo Romano**.

Così fan tutte è un gioco d'amore, articolato in un geometrico intreccio che coinvolge i quattro protagonisti. L'amore al femminile contrasta con la visione al maschile, in un vortice che travolge le due coppie. Afferma **Chiara Muti**: "In quest'opera, l'illusione è più reale della realtà stessa e la scena immaginata è come una Lanterna Magica, fatta di specchi che riflettono ciò che siamo nell'immaginario di chi ci sta intorno... È uno spazio della mente nel quale Aria e Acqua si riflettono in segno di eterno movimento: metafora dei nostri

umori, incostanti come gli elementi che ci governano". Continua la regista: "Le dodici figure che in scena interagiscono con i protagonisti sono lo specchio delle emozioni passate e future... Spettatori e attori al tempo stesso, fantasmi accondiscendenti degli Amanti che Furono e che saranno. Così Fan Tutte è un'opera metafisica! Una riflessione profonda sull'essenza del nostro essere: noi siamo attraverso lo sguardo degli altri".

Ulteriori informazioni: [Teatro San Carlo](#)